



## **Digital Workspace, prende forma il lavoro del futuro**

MILANO, 17 ottobre 2018 – La tecnologia e soprattutto la digitalizzazione dell’esperienza del consumatore/utente stanno rivoluzionando il modo di lavorare, l’organizzazione e gli spazi fisici e logici aziendali, così come li abbiamo sempre conosciuti. “In ambienti sempre più popolati da lavoratori in movimento e device e app intelligenti, le postazioni fisiche di lavoro tendono ormai a essere sostituite dalle cosiddette piattaforme di Digital Workspace, ovvero spazi di lavoro online dove ogni individuo può accedere in maniera univoca alle proprie informazioni di lavoro indipendentemente dal luogo, dal momento o dal dispositivo utilizzato”, sottolinea Daniele Rao, Senior Director Research and Consulting di IDC Italia. “Il paradigma Digital Workspace oggi sostituisce quello della postazione fisica di lavoro: il focus si sposta su chi sei/cosa fai rispetto al quando entri/quando esci/dove sei”.

La trasformazione dello spazio di lavoro è stato il tema di una serie di appuntamenti che IDC e VMware, in collaborazione con AD Consulting, CH Ostfeld, SoftwareOne e Speditamente, hanno organizzato tra giugno e ottobre toccando cinque città italiane: Roma, Bologna, Firenze, Genova e Napoli. Con il titolo Empowering the Digital Workspace: le tecnologie digitali ridisegnano lo spazio di lavoro per potenziare le capacità individuali e migliorare i risultati aziendali, il roadshow ha visto la partecipazione di CIO e IT manager italiani interessati a capire come semplificare e rendere sicuro l’accesso alle applicazioni aziendali, migliorare l’esperienza della collaborazione e supportare le aziende nel percorso di trasformazione degli spazi di lavoro.

Nel corso dei cinque appuntamenti, è emerso come nelle piattaforme di Digital Workspace confluiscono e si integrano tecnologie in grado di cambiare e migliorare il modo di lavorare offrendo a imprese e utenti maggiore focalizzazione sulle attività e sul business aziendale, connettività always on - fuori e dentro l’azienda e su tutti i device – e aumento delle capacità operative e sensoriali di molte tipologie di lavoratori.

L’importanza che queste piattaforme stanno assumendo è testimoniata anche dai numeri. IDC prevede che in Europa Occidentale i mobile worker cresceranno con un tasso composto medio annuo del +3,6%, passando da 103 milioni di individui nel 2017 a 123 milioni nel 2022. Sull’intera popolazione europea dei lavoratori, i mobile worker incideranno per il 65% nel 2022, nove punti percentuali in più rispetto al 2017 (56%). In Italia, i mobile worker sono circa 7 milioni (su 22 milioni di occupati), indietro quindi rispetto alla media europea. Entro il 2022, IDC si aspetta che diventino 10 milioni.

A livello tecnologico, la sempre più spinta digitalizzazione del posto di lavoro sta portando le piattaforme UCC (Unified Communication and Collaboration) a integrare processi di mobilità, collaborazione e social, nonché a sviluppare funzioni di smart building, preparandosi a diventare soluzioni integrate di business process management. Nelle aziende stanno scomparendo le postazioni individuali e si stanno moltiplicando gli spazi per la collaborazione (meeting room, sale attrezzate per videoconferenza). I dispositivi e le soluzioni per la comunicazione wireless indoor e outdoor stanno inoltre diventando l'infrastruttura di base del sistema delle comunicazioni aziendali. Sul fronte degli utenti finali, accanto ai più tradizionali device mobili (smartphone, tablet e notebook ultraslim) stanno arrivando nuovi dispositivi che estenderanno il concetto di "smart working" a "intelligent working" e "augmented worker performance": visori e strumenti capaci di liberare le mani di molti lavoratori così come assistenti virtuali in grado di consigliare gli utenti o addirittura di prendere decisioni in autonomia.

Indubbiamente, con il crescere della forza lavoro mobile aumenterà la complessità degli ambienti tecnologici da gestire e si moltiplicheranno i fronti relativi alla sicurezza del patrimonio informativo aziendale e alla privacy dei lavoratori e degli attori della business community. Le piattaforme di Digital Workspace che offrono la centralizzazione della gestione dello spazio di lavoro fisico e virtuale diventano perciò essenziali per mantenere il controllo sugli asset aziendali, ottenere una migliore produttività e anche una più alta qualità dell'esperienza lavorativa delle persone.

“I tradizionali metodi di gestione, protezione e supporto di forze lavoro, app e dati non sempre soddisfano le esigenze aziendali. Per cogliere nuove opportunità e far fronte a nuove sfide, le aziende di ogni settore stanno esplorando nuove soluzioni che consentano loro di migliorare la produttività, l'efficienza dal punto di vista dei costi e l'agilità dell'organizzazione”, commenta Luca Zerminiani, Director System Engineering Italy di VMware Italia. “L'implementazione di una soluzione di Digital Workspace può aiutare l'IT a sfruttare le opportunità offerte dai rapidi cambiamenti introdotti dalla consumerizzazione e a soddisfare le esigenze di un'ampia gamma di utenti e casi d'uso all'interno dell'azienda.”

## **About IDC**

IDC is the premier global provider of market intelligence, advisory services, and events for the information technology and telecommunications industries. IDC helps IT professionals, business executives, and the investment community make fact-based decisions on technology purchases and business strategy. Over 775 IDC analysts in 50 countries provide global, regional, and local expertise on technology and industry opportunities and trends. For more than 40 years, IDC has provided strategic insights to help our clients achieve their key business objectives. IDC is a subsidiary of IDG, the world's leading technology media, research, and events company. You can learn more about IDC by visiting <http://www.idc.com/>.

IDC is a subsidiary of IDG, the world's leading technology media, research, and events company. Additional information can be found at [www.idc.com](http://www.idc.com).

All product and company names may be trademarks or registered trademarks of their respective holders.

### **For more information contact:**

Marco Tennyson  
mtennyson@idc.com  
+39 02 28457.370